

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Piano Regionale per gli “Interventi in favore dei toscani all’estero” 2007 – 2010 (L.R. 26/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”)

DOCUMENTO DI ATTUAZIONE PER L’ANNO 2010

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

SETTORE ATTIVITA’ INTERNAZIONALI

Soggetti esterni coinvolti: Associazioni dei Toscani all’Estero riconosciute ai sensi della L.R. 26/2009 e altri organi previsti dal Titolo IV della stessa, Università e Scuole di Specializzazione, CEDIT (Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana), Centri di ricerca sull’emigrazione toscana, Musei, Enti Locali, Agenzie Regionali, Fondazione Sistema Toscana, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e altre Fondazioni, soggetti senza fini di lucro e Associazioni di categoria

Indice:

1. Introduzione
2. Obiettivi specifici azioni e interventi
3. Quadro finanziario
4. Ripartizione della spesa stabilita nel Piano Pluriennale 2007 – 2010
5. Ripartizione delle risorse per interventi per l'anno 2010

1. Introduzione

Il **Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006 – 2010** adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2006, n. 403 e approvato con risoluzione n. 13 del Consiglio regionale nella seduta del 19 luglio 2006 definisce i Programmi Strategici del programma di Governo che costituiscono le priorità dei diversi piani e programmi settoriali. Gli interventi in favore dei toscani all'estero si pongono nel programma strategico relativo a "Competitività Sistema Integrato Regionale e Territorio" relativamente al PIR 1.2. ***"Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale"***.

Il **DPEF 2010** individua nel Piano per gli Interventi in favore dei toscani all'estero 2007 – 2010 ed il relativo Documento di Attuazione per l'anno 2010 uno degli strumenti per realizzare gli obiettivi di cui al P.I.R. 1.2, soprattutto per consolidare e sviluppare le attività e promuovere eventi e rapporti istituzionali in tema di emigrazione. Il presente Documento di attuazione per l'anno 2010 recepisce in tal senso le proposte avanzate dal Comitato Direttivo del Consiglio dei Toscani all'estero riunitosi il 5 settembre 2009 a Montepulciano, in concomitanza con la "Giornata dei Toscani all'Estero".

Il DPEF 2010 prevede:

- la prosecuzione ed il consolidamento delle attività progettuali destinate ai giovani toscani all'estero, alle comunità toscane all'estero ed ai singoli cittadini aventi diritto ai benefici;
- la prosecuzione ed il consolidamento delle attività per la promozione di azioni di studio e di ricerca sui temi dell'emigrazione toscana, in collaborazione con i Centri di documentazione;
- lo sviluppo di azioni di comunicazione e diffusione di materiali sull'emigrazione e sulla realtà toscana presso le comunità all'estero;
- la promozione dei rapporti fra le comunità toscane all'estero e la realtà toscana su tematiche di mutuo interesse nonché di sviluppo di rapporti istituzionali nell'ambito delle celebrazioni dedicate annualmente alla "Giornata dei Toscani all'estero";
- l'insediamento degli organismi di partecipazione e di consulenza previsti dal Titolo IV° della L.R. 26/2009 per programmare gli interventi per la legislatura 2010 – 2015. In tal senso costituirà l'avvio del percorso di programmazione l'insediamento dell'Assemblea dei toscani all'estero su convocazione del Presidente della Giunta Regionale con la finalità di elaborazione degli indirizzi generali e la programmazione delle attività in favore delle comunità toscane all'estero ai fini della predisposizione del **Piano integrato delle attività internazionali**.

La L.R. 22 maggio 2009 n. 26 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana", poiché ricomprende la previgente L.R.19/1999 "Interventi in favore dei toscani all'estero" va ad inserire di fatto gli interventi stessi nel quadro più ampio ed omogeneo delle attività internazionali della Regione Toscana.

Questo permetterà un maggiore coordinamento delle attività e degli interventi con le attività di cooperazione internazionale, cooperazione territoriale e rapporti istituzionali ove questo sia possibile, promuovendo un maggiore coinvolgimento delle Associazioni dei Toscani all'estero nelle iniziative promosse per l'anno 2010, compatibilmente con le priorità del presente documento.

L'attuazione della legge regionale ha avviato un percorso che per l'anno 2010 si va concretizzando sui seguenti aspetti:

- approvazione del regolamento previsto dall'art. 37 della legge che nello specifico disciplinerà il funzionamento degli organi previsti dal Titolo IV
- insediamento formale degli organi di partecipazione iscritti nella legge e nel regolamento per la legislatura 2010 - 2015
- formulazione di proposte per la predisposizione del piano integrato delle attività internazionali della Regione Toscana per la legislatura 2010 – 2015
- attuazione e monitoraggio degli interventi secondo quanto disposto dalla L.R. 26/2009.

Tenuto conto di questo scenario si auspica per il 2010 un maggiore coinvolgimento delle Comunità toscane all'estero in programmi di Cooperazione Internazionale, soprattutto in Sud America dove il numero delle Associazioni è molto più significativo di altri Continenti. Potranno altresì svilupparsi iniziative collegate a Protocolli/Memorandum istituzionali di intenti e collaborazione con altri Paesi o iniziative inserite in progetti di partenariato con altre regioni italiane o di partenariato internazionale promosse dalla Regione Toscana.

Si potranno sviluppare rapporti con Università straniere, anche in collegamento a intese istituzionali, nonché attivare sinergie su azioni di cooperazione fra Università di vari paesi compatibilmente con le disposizioni specifiche del settore accademico.

Le Associazioni potranno costituire un supporto significativo nella promozione della Toscana all'estero, sia con riferimento alla promozione economica che a quella turistica e culturale. In questa veste le associazioni potranno essere coinvolte da Toscana Promozione in iniziative che si terranno nella propria area geografica, soprattutto in rapporto alla promozione del territorio e dell'offerta culturale e delle eccellenze della Toscana.

Gli aspetti su cui puntare per sviluppare tali filoni in collaborazione con le comunità toscane sono:

- comunicazione: con la finalità di veicolare un'immagine coerente ed unitaria dell'offerta turistica regionale
- informazione: rafforzamento della conoscenza della Toscana all'estero
- valorizzazione delle eccellenze della Toscana: collaborando a campagne di comunicazione già in essere (campagna promozionale del turismo, etc.)
- valorizzazione del territorio e della cultura anche tramite iniziative delle stesse Associazioni rivolte alla realizzazione di mostre, concerti, ricerche, o altre iniziative rivolte a diffondere patrimonio culturale ed ambientale della toscana.

Potranno essere attivate o rafforzate iniziative di informazione e comunicazione che coinvolgano le Associazioni dei Toscani all'estero quali promotori – ambasciatori della Toscana nell'area di riferimento. In tal senso proseguiranno gli step operativi dell'iniziativa *“Le città del futuro dei toscani nel mondo”* avviata nel 2009 e volta alla promozione della Toscana all'estero tramite giovani di origine toscana residenti nei diversi Continenti utilizzando le nuove tecnologie fra cui i Social Network, per un supporto alla campagna di comunicazione *“Voglio Vivere Così”*.

Inoltre nell'ambito della “6° Giornata dei Toscani all'estero” tenutasi a Montepulciano il 6 settembre 2009 dedicata al tema “L'ambiente, la cultura ed il territorio come promozione delle eccellenze della Toscana nel Mondo” è stato proposto l'approfondimento su “L'Internazionalizzazione della Toscana attraverso le comunità toscane all'estero: percorsi nella realtà produttiva toscana per una valorizzazione dei prodotti del territorio e dell'ingegno”. Toscana Promozione, i giovani imprenditori di Confindustria Toscana, la Confederazione Italiana Agricoltori ed il Centro diffusione imprenditoriale della Toscana hanno espresso la loro disponibilità ed il loro interesse a realizzare percorsi formativi, azioni e progetti in sinergia con le Associazioni dei toscani all'estero con particolare riguardo ai giovani discendenti di emigrati che potranno sviluppare nel lungo periodo azioni di sostegno alla promozione non solo culturale ma

anche turistica ed economica divenendo “ambasciatori della Toscana nel mondo”. Si introduce un nuovo concetto che potrà arricchire l’attività delle Associazioni dei toscani all’estero: essere ambasciatori non soltanto dell’identità culturale in senso lato quindi linguistico, storico, tradizionale ma anche di nuovi aspetti della Toscana contemporanea relativi all’attenzione per la biodiversità, le fonti energetiche rinnovabili, l’applicazione delle nuove tecnologie.

Si pone in rapporto alle finalità sopra esposte l’accento sull’utilizzo delle nuove tecnologie web e l’utilizzo di Internet, quale mezzo per diffondere quanto oggi in Toscana si sta sperimentando e realizzando rispetto ai tre temi proposti: territorio, ambiente e cultura.

Le sinergie saranno finanziarie e/o operative e la definizione dei partenariati e delle collaborazioni che coinvolgano le associazioni dei toscani all’estero, nell’ambito del quadro delle attività internazionali, verrà stabilita in sede di definizione dei progetti specifici che verranno attivati.

2. Obiettivi specifici azioni e interventi

Obiettivo specifico n. 1 “Iniziative a favore dei giovani toscani residenti all’Estero”

Azione 1: Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani

I Corsi, riservati ai giovani di origine toscana, dovranno avere una durata media di 4 (quattro) settimane per consentire l'apprendimento della lingua a diversi livelli, la partecipazione ad eventi culturali, la visita ai più importanti centri storici della Toscana ed a creare occasioni per relazioni con scuole e gruppi di giovani.

I posti disponibili, non inferiori al numero 80, verranno segnalati sulla base delle seguenti modalità:

- Le domande presentate dai giovani, in possesso dei requisiti previsti dal presente paragrafo, saranno segnalati dalle Associazioni dei Toscani all’Estero, d’intesa tra loro in ordine di priorità
- I rispettivi Coordinamenti Continentali, in accordo con le Associazioni, potranno collaborare alla fase organizzativa dei corsi e curare l’organizzazione dei viaggi.
- Potranno essere accolte le domande di giovani che ne facciano richiesta individualmente alla Regione Toscana, nel caso che nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di toscani.

La Regione si farà carico delle spese relative al corso, al soggiorno, alle iniziative in programma ed al rimborso del 50 % delle spese di viaggio in classe economica debitamente documentate.

La partecipazione ai corsi non è ripetibile prima di cinque anni.

I giovani dovranno possedere i seguenti requisiti documentati e/o dichiarati ai sensi dell’art. 29 della LR. 26/2009:

- essere di origine toscana per nascita, per discendenza o per aver maturato un lungo periodo di residenza in Toscana all’atto dell’espatrio (documentata e/o dichiarata, avvalendosi di certificato rilasciato dagli Uffici di Anagrafe delle Amministrazioni locali oppure dell’autocertificazione ai sensi dell’ex DPR 445/2000);
- età compresa tra i 18 ed i 30 anni;
- conoscenza di base della lingua italiana.

Sarà data priorità ai giovani che non hanno mai partecipato ai corsi. In caso di posti liberi tale limite non sarà tenuto in considerazione. La frequenza ai corsi è obbligatoria

Le richieste devono pervenire alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all’Estero - Piazza dell’Unità Italiana 1, 50123 Firenze (Italia) entro **il 30 aprile 2010** per i corsi estivi ed entro **il 31 agosto 2010** per i corsi invernali.

I corsi verranno realizzati dall’Università per Stranieri di Siena e dall’Università di Pisa, quali attori coinvolti nell’organizzazione come stabilito dal Piano Regionale per gli interventi in favore dei toscani all’Estero – Periodo 2007 – 2010, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 30.01.2007.

Risultati attesi: Ampia partecipazione dei giovani ai corsi di formazione linguistico- culturale: Il valore atteso per l’anno 2010 è l’ammissione ai corsi per circa 90 - 95 giovani di origine toscana residenti all’estero.

Monitoraggio: La frequenza ai corsi verrà seguita da un Tutor ad hoc che riferirà con relazione scritta sulla frequenza, i risultati individuali dei corsisti ed inoltre i giovani completeranno un questionario che resta agli atti del Settore Attività Internazionali

Azione 2: Borse di formazione professionale ‘Mario Olla’ per giovani

L’iniziativa è rivolta ai giovani di origine toscana in posizione pre-professionale o professionale che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Toscana.

Tali esperienze dovranno essere mirate a migliorare la qualificazione professionale e le conoscenze tecniche disponibili sul mercato, anche al fine di consentire, da un lato un migliore inserimento nel mondo produttivo del paese di residenza e dall’altro facilitare uno scambio interattivo di conoscenze tra aziende operanti in Toscana e quelle del paese di residenza.

Sentito il parere dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all’Estero, la P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all’Estero –predisporrà, in collaborazione con le categorie economiche e le agenzie formative presenti in Toscana, un bando per l’assegnazione di almeno 6 borse di studio di formazione aziendale della durata di 120 giorni ciascuna, ed una graduatoria dei richiedenti.

All’intervento viene assicurata la massima pubblicità, anche attraverso le comunità toscane all’estero, per favorirne la più ampia conoscenza a tutti i giovani toscani residenti all’estero.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno i seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito diploma di scuola superiore o equipollente e che siano interessati a svolgere attività di stage presso aziende toscane;
- b) siano in grado di dimostrare interesse ed attitudine nonché una conoscenza generale della materia oggetto della borsa di studio mediante curriculum di studi o attività professionale svolta;
- c) siano di origine toscana e residenti all’estero;
- d) siano di età dai 18 ai 32 anni e non svolgano già attività lavorativa come dipendenti pubblici o privati;

Le domande potranno essere inviate tramite le Associazioni dei Toscani all’Estero alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all’Estero – Piazza dell’Unità Italiana 1 – 50123 Firenze (Italia) entro il 60° giorno dalla pubblicazione del bando stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Il bando sarà pubblicizzato anche tramite Internet sul sito www.toscaninelmondo.org.

Sono ammesse anche domande di giovani che ne facciano richiesta individualmente, nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di Toscani.

Le borse di formazione professionale verranno realizzate dal CEDIT (Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana) quali attore coinvolto nell’organizzazione come stabilito dal Piano Regionale per gli interventi in favore dei toscani all’Estero – Periodo 2007 – 2010, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 30.01.2007.

Risultati attesi: Ampia partecipazione dei giovani alle borse di formazione “Mario Olla” riservate a giovani di origine toscana residenti all’estero. Valore atteso per il 2010 è l’ammissione alla borsa di studio da 6 a 8 giovani.

Monitoraggio: La frequenza ai corsi verrà seguita dal CEDIT (Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana) che riferirà con relazione scritta sulla frequenza, i risultati individuali dei corsisti anche con documentazione cartacea o fotografica dei progetti sviluppati dai giovani durante lo stage presso aziende toscane.

Azione 3: Masters post – laurea, corsi di formazione, stages specialistici da realizzare in collaborazione con soggetti toscani

Saranno indetti concorsi per l'ammissione a Corsi di formazione o stages specialistici richiesti dalle Associazioni dei Toscani all'Estero tramite gli organismi di rappresentanza previsti dalla L.R. 26/2009 da realizzare in collaborazione con i soggetti toscani impegnati nell'attività formativa (Università, Scuole di Specializzazione, Agenzie Regionali o altri Enti pubblici), associazioni di categoria, Toscana Promozione, Fondazione Sistema Toscana a altri soggetti che si riterrà di coinvolgere per le loro specifiche competenze relative al settore richiesto. L'organizzazione delle attività potrà prevedere il coinvolgimento di soggetti impegnati nella promozione economica, commerciale, culturale o della diffusione delle nuove tecnologie e realizzerà percorsi formativi ritenuti di particolare interesse fra quelli disponibili nella realtà toscana.

Le proposte formative potranno:

- rientrare nelle tipologie di attività individuate dal Forum giovani indicate all'azione 5. del presente obiettivo specifico
- costituire ampliamento di altri progetti in essere approvati nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico 1.
- essere costituite da nuovi master, corsi, stage indicati dal Forum dei Giovani toscani all'estero, anche tramite i Coordinatori Continentali dei Giovani.

I percorsi formativi potranno inserirsi nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Le iniziative saranno rivolte a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di cui art. 29 della L.R. 26/2009 che alla scadenza dei relativi bandi siano nelle seguenti condizioni:

- a) essere in possesso del titolo di studio specificato nel bando
- b) buona conoscenza della lingua italiana
- c) data di nascita non anteriore al 1 gennaio 1980

Le domande potranno essere inviate tramite le Associazioni dei Toscani all'Estero entro la data che sarà indicata dal bando.

Sono ammesse anche domande di coloro che ne facciano richiesta individualmente, nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni dei Toscani.

La partecipazione ai corsi è obbligatoria per l'intero percorso formativo con impegno a tempo pieno

Risultati attesi: Partecipazione di giovani laureati o diplomati di origine toscana residenti all'estero a corsi di specializzazione.

Monitoraggio: La frequenza ai corsi verrà seguita dal soggetto incaricato della realizzazione della formazione che riferirà con relazione scritta sulla frequenza, i risultati individuali dei corsisti anche con documentazione cartacea o fotografica delle attività svolte.

Azione 4: Sostegno al progetto per l'assegnazione di Borse di studio per Assistenti di Lingua Italiana nelle Scuole del Victoria (Australia)

La Regione Toscana sostiene l'iniziativa assicurando un contributo per la copertura delle spese di viaggio per i borsisti che otterranno una Borsa di studio per "Assistenti di Lingua italiana" nelle scuole del Victoria (Melbourne e Provincia) in Australia a seguito di selezione realizzata dall'Università per Stranieri di Siena. L'Università gestisce la selezione a seguito di collaborazione con il COASIT (Comitato Assistenza Italiani) di Melbourne, ente che organizza il programma degli insegnanti di supporto per l'insegnamento dell'italiano nel contesto dei servizi

assistenziali ed educativi. Gli insegnanti di supporto opereranno presso scuole di vario ordine e grado nel periodo dell'anno scolastico: da metà aprile a fine dicembre 2010.

Risultati attesi: Partecipazione di giovani laureati alla selezione per l'assegnazione di borse di studio per Assistenti Linguistici specializzati nell'insegnamento della lingua italiana all'estero. Valore atteso per l'anno 2010: sostegno per l'assegnazione di 5 borse di studio.

Monitoraggio: L'esito della selezione verrà verbalizzato e sarà a disposizione presso Settore Attività Internazionali che avrà a disposizione tutti i riferimenti personali e riceverà i risultati delle borse di studio dal COASIT di Melbourne. La Regione Toscana avrà il calendario di partenza e di rientro dei giovani vincitori della borsa stessa.

Azione 5: Fondi per attività promosse dal Forum dei Giovani Toscani all'Estero

E' stato istituito, ai sensi dell'art.9 bis della previgente legge regionale 19/1999 il "Forum dei Giovani Toscani all'Estero", così come modificato dall'art. 35 della LR 26/2009, con la finalità di garantire un'ampia partecipazione dei giovani alle scelte della Regione Toscana e di rafforzare la conoscenza e la cooperazione fra Toscana e le proprie comunità all'estero.

Ai fini di integrare le proprie iniziative previste dallo stesso programma finanziario 2010 a favore dei giovani toscani all'estero, tenuto conto anche dei suggerimenti emersi dalla 3.a Conferenza Mondiale dei Giovani Toscani all'Estero, saranno proposte le seguenti attività:

- sviluppo di contatti tra giovani con ausilio di mezzi telematici, utilizzando anche possibili "forum" o spazi all'interno del sito www.toscaninelmondo.org, dedicati prioritariamente ai giovani ma allargando l'utenza a fasce più vaste e per molteplici finalità da individuare durante il 2010
- produzione di prodotti multimediali
- invio materiale specifico alle Associazioni dei giovani interessate: CD, films, documentari, musicassette, DVD, libri e riviste di interesse storico sociale della Toscana contemporanea
- organizzazione di eventi culturali speciali
- promozione dell'insegnamento della lingua italiana attraverso scambi di formazione telematica sulle opportunità di studio sia in Italia che all'Estero
- utilizzo del sistema TRIO (istituito dalla Regione Toscana con decreto n.3805 del 4.7.2005 dalla Regione Toscana quale progetto TRIO) ai fini informativi e formativi riguardanti la lingua italiana e la cultura toscana mediante Web Learning Group che saranno gestiti da TRIO d'intesa con i Coordinamenti Continentali per agevolarne la diffusione presso le comunità toscane all'estero
- programmi di scambi giovani (ospitalità in famiglie e attività di volontariato presso le Associazioni Toscane)
- progetti sperimentali individuati in collaborazione con soggetti toscani destinati a giovani di origine toscana residenti all'estero
- prosecuzione di progetti sperimentali già individuati nel 2009, fra cui il progetto "Le città del futuro dei toscani nel mondo" avviato in concomitanza con il Festival della Creatività 2009
- progetti sperimentali di sostegno alla valorizzazione e promozione della Toscana all'estero da realizzare d'intesa con Toscana Promozione e le categorie economiche della Toscana prevedendo nel 2010 un programma di formazione per "**Business Angels**" che consenta a giovani di origine toscana residenti all'estero di conoscere il settore produttivo toscano e acquisire strumenti operativi che possano consentire loro di divenire imprenditori o aiutare

gli imprenditori toscani a sviluppare progetti di nuovo investimento e promozione economica della Toscana

- partecipazione a meeting , forum o altre iniziative che possono essere di interesse per i giovani di origine toscana residenti all'estero
- progetti individuati nell'ambito di azioni di cooperazione internazionale, protocolli di partenariato e memorandum di intesa in cui è coinvolta l'Amministrazione Regionale.

Il "Gruppo Toscano" del Forum dei Giovani Toscani all'Esteri, d'intesa con i Coordinatori Continentali delle Associazioni dei Giovani Toscani all'Esteri, valuterà i settori sopra citati per definire dei progetti di attività da realizzare nel corso del 2010. In questa fase verrà stabilita l'entità finanziaria ed i parametri quantitativi e qualitativi degli interventi.

Nell'ambito delle risorse disponibili potranno inoltre essere attivati nuovi specifici master, corsi o stage.

Risultati attesi: Sviluppo delle attività in favore delle giovani generazioni proposte dal Forum dei Giovani Toscani all'Esteri, siano esse di ampliamento e sviluppo delle tipologie ed unità ammissibili alle borse di studio, master e corsi sia per l'attivazione di iniziative culturali, di comunicazione, documentazione e ricerca.

Monitoraggio: Le attività saranno monitorate dai soggetti incaricati di realizzare le iniziative che dovranno inviare relazione sui risultati e sulla loro efficacia al Settore Attività Internazionali.

Obiettivo specifico n. 2 "La valorizzazione delle comunità toscane all'estero"

Sostegno al funzionamento dei Coordinamenti ed Associazioni

Azione 1: Contributi ai Coordinamenti Continentali

Tenuto conto di quanto indicato nell'art.38 della L.R. 26/2009, ai Coordinamenti continentali è riconosciuto un importante ruolo di collegamento e di rapporto con le Associazioni e pertanto si ritiene opportuno assegnare a ciascun coordinamento un contributo alle spese del proprio funzionamento.

Detti contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- il 50% dello stanziamento pari ad Euro 11.069,80 in quote uguali per ciascuno dei quattro coordinamenti: Europa, Australia, America Latina e Nord America;
- l'importo residuo sarà distribuito tra i Coordinamenti sulla base dei seguenti criteri, sentite le indicazioni dell'Ufficio di Presidenza, con riferimento a:
 - a) numero delle Associazioni esistenti nell'area di ciascun coordinamento;
 - b) distribuzione geografica delle Associazioni sul territorio continentale;
 - c) situazione di cassa al 31.1.2010;

Tali risorse potranno essere integrate con storni da altre voci di spesa per eventuali iniziative concordate dal Coordinatore Continentale con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Esteri e relative a visite istituzionali del Presidente della Regione o delegazioni regionali, celebrazioni di Anniversari delle Associazioni o eventi culturali di particolare rilievo.

I Presidenti dei Coordinamenti dovranno dare conto delle attività svolte nell'anno 2010, mediante apposita relazione integrata da un rendiconto sull'utilizzazione dei contributi assegnati, da inviare

alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero – Piazza dell'Unità Italiana 1 – 50123 Firenze entro 31.1.2011.

Risultati attesi: Maggiore coinvolgimento dei Coordinamenti Continentali sia sul piano della programmazione che della verifica e del controllo delle attività svolte dalle singole Associazioni di loro competenza territoriale. Valore atteso per l'anno 2010: gestire con i 4 Coordinatori Continentali tutte le problematiche inerenti la loro area di competenza.

Monitoraggio: Il monitoraggio viene effettuato direttamente dall'Ufficio Toscani all'Estero presso il Settore Attività Internazionali che seguirà le attività dei Coordinamenti, che costituiscono gli strumenti di collegamento fra le strutture della Regione Toscana e le Associazioni. La relazione annuale di ciascun Coordinamento evidenzierà soprattutto i seguenti aspetti: economico finanziario - contenuti culturali delle attività – coinvolgimento sociale degli emigrati e formazione di nuovi gruppi o associazioni di toscani all'estero.

Azione 2: Contributi al funzionamento delle Associazioni

Quale sostegno per le spese di funzionamento sarà erogato un contributo a ciascuna Associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 30 e art. 31 della L.R. 26/2009 sentito il parere espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei toscani all'estero, sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'attività socio-culturale svolta nell'anno 2009 da ciascuna Associazione;
- b) la presentazione di una relazione annuale sulle attività ed iniziative;
- c) iniziative volte a favorire le attività giovanili;
- d) potenziamento dei supporti informatici.

Risultati attesi: Miglioramento della qualità dei singoli progetti presentati dalle Associazioni allo scopo di finalizzare ulteriormente gli interventi come previsti dal Piano Pluriennale. Valore atteso funzionamento di 74 Associazioni degli adulti e 31 Associazioni dei Giovani nonché di nuovi gruppi o associazioni che verranno riconosciute durante il 2010.

Monitoraggio: Valutare la più ampia partecipazione alla vita associativa e maggiore coinvolgimento possibile degli associati, anche attraverso relazioni presentate dalle Associazioni.

Azione 3: Contributi a progetti socio-culturali delle Associazioni

I progetti delle Associazioni riguardanti attività ed iniziative, di norma dovranno concludersi entro l'anno 2010 e dovranno essere prioritariamente riferiti ai seguenti settori:

a) Cultura:

iniziative rivolte alla diffusione della cultura e della tradizione toscana, alla raccolta ed alla diffusione di materiali sulla emigrazione con l'invio di detto materiale ai centri di:

Comunità Montana della Lunigiana

Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese

Associazione Lucchesi nel Mondo di Lucca

Fondazione "Paolo Cresci" di Lucca

Museo dell'Emigrazione Toscana presso il Castello di Lusuolo (Mulazzo MS)

Iniziative volte allo studio della lingua italiana con maggiore coinvolgimento possibile delle giovani generazioni

b) Sociale:

iniziative concernenti lo sviluppo della vita associativa, partecipazione a manifestazioni congiunte con altri Enti e/o Associazioni, manifestazioni folcloristiche tradizionali, ricerche sull'emigrazione;

c) Economia:

iniziative socio-culturali integrate con interventi promozionali dello Stato italiano e/o della Regione Toscana.

I contributi dovranno essere assegnati ai progetti sulla base dei seguenti criteri di priorità, tenendo anche conto della situazione economica delle diverse aree:

1. proposti dalle Associazioni dei Giovani o rivolti particolarmente ad essi;
2. manifestazioni per ricordare date significative sulla vita associativa od iniziative in particolare le celebrazioni degli anniversari di fondazione delle associazioni per le quali potrà essere richiesto uno specifico contributo secondo le modalità stabilite dal regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero il 1° dicembre 2007
3. manifestazioni da realizzare in collaborazione con altre Associazioni o Enti Locali, rivolti anche alle comunità di accoglienza.

I progetti socio-culturali dovranno pervenire alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero – Piazza dell'Unità Italiana 1 – 50123 Firenze (Italia) entro il **15 marzo 2010**.

Le Associazioni destinatarie dei contributi dovranno predisporre una relazione sull'uso delle somme a loro destinate, corredata da un rendiconto finanziario (pena la decadenza da ogni contributo negli anni successivi) **entro la fine di febbraio 2011**.

Risultati attesi: Razionalizzare gli interventi in favore dei toscani all'estero sulla base di precisi criteri di programmazione annuale assicurando alle Associazioni il sostegno per la realizzazione dei progetti. Il valore atteso per l'anno 2010 è il sostegno finanziario a circa 250-280 progetti socio-culturali proposti dalle Associazioni dei Toscani all'estero, comprese le Associazioni dei giovani.

Monitoraggio: Il monitoraggio relativo al grado di realizzazione quantitativo e qualitativo dei progetti socio-culturali viene effettuato dalla P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero che raccoglie le relazioni economico-finanziarie e la documentazione fotografica e digitale relativa ai progetti. Le Associazioni sono tenute a depositare tale documentazione entro i termini previsti.

Obiettivo specifico n. 3 “Interventi sociali in favore dei toscani all'estero”

Azione 1: I contributi di solidarietà a cittadini di origine toscana residenti all'estero

Le Associazioni dopo aver assicurato la più ampia pubblicità alla presente iniziativa, dovranno segnalare all'Ufficio di Presidenza, i cittadini o le famiglie che si trovino in grave disagio economico.

La segnalazione dovrà pervenire alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero - **entro il 30 aprile e il 31 agosto 2010** inviando la richiesta dell'interessato, che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici, le seguenti informazioni:

- le condizioni di salute psico-fisica;
- le condizioni familiari (se la persona è sola o ha altri familiari a carico o che siano di aiuto);
- la situazione del reddito familiare;
- la dichiarazione di conoscenza che l'intervento è eccezionale e non potrà, di norma, ripetersi nei tre anni successivi;
- la dichiarazione riguardante l'eventuale proprietà dell'abitazione;
- la dichiarazione della origine toscana per nascita o residenza all'atto dell'espatrio o loro discendenti e trovarsi stabilmente all'estero.

In via prioritaria verranno accolte le domande di coloro che sono nati in Toscana; in caso di disponibilità di posti verranno accolte anche quelle di cittadini di origine toscana nati nei paesi di accoglienza.

Ulteriori criteri di preferenza: la presentazione di certificati medici, certificati consolari, certificati di assistenti sociali e Patronati, attestanti e comprovanti l'effettivo stato di bisogno e di disagio.

Su indicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero, la Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali, P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero, indicherà la misura dei contributi.

I contributi agli aventi diritto saranno erogati per il tramite dei Coordinamenti o delle Associazioni.

L'avvenuta consegna dei contributi agli interessati sarà dimostrata inviando la ricevuta dei beneficiari alla Regione Toscana - Settore Attività Internazionali - P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero.

All'intervento viene assicurata la massima pubblicità, anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni dei Toscani all'Estero, per favorirne la conoscenza anche ai toscani residenti all'estero non aderenti alle Associazioni, che tuttavia saranno le sole abilitate a farsi da tramite delle domande. Potranno essere accolte anche le domande di coloro che ne facciano richiesta individualmente, solo nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di toscani.

Risultati attesi: Sostegno a cittadini disagiati di origine toscana che risiedono all'estero mediante l'erogazione di un contributo economico dopo l'espletamento di una istruttoria della P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero del Settore Attività Internazionali. Le domande saranno presentate dagli interessati tramite le Associazioni: Valore atteso per il 2010 da un minimo di 50 ad un massimo di 70 soggetti ammessi a contributo.

Monitoraggio: Il Settore Attività Internazionali - P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero titolare dell'istruttoria per l'assegnazione dei contributi verificherà che i soggetti che hanno presentato la domanda siano in effettivo stato di necessità e riceverà dai beneficiari stessi una ricevuta che attesta l'avvenuto ricevimento del contributo.

Azione 2: Soggiorni in Toscana per anziani

L'iniziativa è destinata agli anziani toscani o di origine toscana che, in condizioni disagiate, vogliono tornare a visitare la propria terra di origine.

Gli anziani segnalati dalle rispettive Associazioni, d'intesa fra loro, tramite i Coordinamenti, saranno scelti in ordine di priorità, applicando i seguenti criteri:

- essere di origine toscana,
- condizioni economiche disagiate,
- non essere rientrati in Italia da almeno 20 anni,
- avere in Toscana amici e/o parenti in grado di assicurarne l'ospitalità,
- condizioni psico-fisiche idonee ad affrontare il viaggio ed il soggiorno in Toscana.

Dopo aver esaurito le richieste degli emigrati nati in Toscana potranno essere esaminate con gli stessi criteri le richieste di anziani, figli di emigrati toscani, nati all'estero

La Regione si fa carico delle spese di viaggio di andata e ritorno.

L'ospitalità durante il periodo di soggiorno dovrà essere assicurata, di norma, da parenti od amici residenti in Toscana.

Nel caso in cui l'anziano prescelto non abbia chi lo ospita, la Regione, in via eccezionale, ed in subordine ai casi precedentemente indicati, potrà farsi carico delle spese di soggiorno per un massimo di tre settimane, preferibilmente in strutture di accoglienza, anche in collaborazione con gli Enti Locali territorialmente competenti.

Le domande devono pervenire alla Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero - entro **il 30 aprile 2010**.

Le domande saranno esaminate dagli uffici competenti, sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero.

Risultati attesi: Partecipazione degli anziani interessati ai soggiorni nella loro terra di origine promossi dalla Regione Toscana. Valore atteso per l'anno 2010 è l'ammissione a beneficiare del passaggio aereo per un gruppo di circa 20 – 25 anziani prevedendo in casi eccezionali anche il soggiorno.

Monitoraggio: Il numero degli anziani che hanno titolo ad usufruire del viaggio viene verificato dalla P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero che con il supporto di un'Agenzia Viaggi avrà la situazione in tempo reale dei calendari dei soggiorni e delle eventuali rinunce.

Azione 3: Contributi per spese rientri definitivi

Con riferimento all'art. 28, comma 1. lettera b) si ritiene doveroso proseguire l'intervento a sostegno degli emigrati che rientrano definitivamente dopo almeno cinque anni di lavoro all'estero. Gli interventi rientrano nella sfera di aiuto socio-assistenziale

L'intervento sarà effettuato nella misura massima di Euro 1.550,00 per coloro che rientrano dall'Europa e di Euro 3.100,00 per coloro che rientrano da paesi di oltre oceano.

Tali somme, devono intendersi, quali forme di contributo per nucleo familiare ed onnicomprensive di ogni e qualsiasi spesa sostenuta per tale evento.

Dovrà essere presentata dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo e le fatture relative alle spese di viaggio e di trasporto masserizie nel termine massimo di un anno dal rientro.

Il contributo per il trasporto delle salme potrà essere erogato nella misura massima di Euro 775,00 per quelle provenienti dall'Europa e di Euro 1.550,00 per quelle provenienti da paesi di oltre oceano, su presentazione di relativa fattura.

Risultati attesi: Rendere disponibile l'informazione a tutti i toscani residenti all'estero che intendono rientrare definitivamente in Toscana e sostenere il loro rientro con un contributo per le spese di rimpatrio. Valore atteso per l'anno 2010 è di circa 10 - 15 rientri definitivi da vari paesi.

Monitoraggio: La P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero curerà l'istruttoria delle domande pervenute e controllerà la documentazione presentata che attesta il rientro definitivo ai fini delle valutazioni di ammissibilità a contributo curando direttamente i rapporti con i beneficiari.

Obiettivo specifico n. 4 “Promozione della cultura, ricerca e documentazione”

Azione 1: Finanziamento a progetti speciali della Giunta

Considerate le risorse disponibili, potranno essere sostenute ed attivate iniziative o manifestazioni organizzate da Enti od Associazioni in ambito culturale, economico e sociale che risultino di interesse per i soggetti coinvolti nelle tematiche dell' emigrazione.

Potranno altresì essere promossi progetti particolarmente significativi riguardanti la realtà toscana da proporre alle Associazioni dei Toscani all'Estero, fra cui:

- la circuitazione di mostre
- la presentazione di pubblicazioni
- il supporto e/o l'organizzazione di eventi per la celebrazione di personalità toscane illustri e di fama internazionale per ricorrenze particolari collegate anche a programmi di livello nazionale (vedi Anniversario Pucciniano, L'Anno dedicato all'Astronomia e Galileo, etc) facendo della cultura un veicolo identitario e di riscoperta delle proprie radici
- la celebrazione di eventi anche d'intesa con i Comites, I Consolati, le Ambasciate, il C.G.I.E (Consiglio Generale dei Toscani all'Estero), le Regioni italiane e altri soggetti
- la realizzazione di percorsi formativi sulla cultura toscana e la lingua italiana volti ad una maggiore diffusione e valorizzazione dell'immagine della Toscana all'estero, avvalendosi sia del mondo accademico che di altri soggetti della realtà toscana;

Le iniziative verranno definite nel corso del 2010 considerando la finalità delle proposte e la disponibilità dei materiali culturali e promozionali da parte dell'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana, di Toscana Promozione, della Mediateca Regionale, delle Università e centri di Documentazione ed altri soggetti pubblici o privati.

Le iniziative potranno essere proposte e sollecitate dalle Associazioni dei Toscani all'Estero tramite gli organismi previsti dal Titolo IV della L.R. 26/2009.

Le Associazioni dei Toscani all'Estero nell'ambito della promozione dell'offerta culturale della Toscana potranno essere coinvolte in iniziative riguardanti la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale.

Risultati attesi: Assicurare la circuitazione di mostre o altri materiali culturali compatibilmente con la disponibilità dell'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana o da altri Enti e Fondazioni toscane. Realizzare percorsi formativi sulla cultura toscana e/o la lingua italiana destinati a concittadini di origine toscana residenti all'estero.

Monitoraggio: La P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero gestisce direttamente con l'ausilio di tecnici le attività e ne attua il monitoraggio in itinere ed ex-post.

Azione 2: Acquisto e distribuzione materiale informativo e culturale

L'iniziativa prevede di fornire alle Associazioni toscane all'Estero materiale informativo, periodici locali, agenzie di stampa specializzate del settore e materiale letterario e culturale vario, pubblicazioni e videocassette di contenuto artistico, promozionale ed economico sulla Toscana.

Risultati attesi: Sostegno alla stampa locale specializzata ed a quella delle Associazioni dei toscani all'estero fornendo alle Associazioni ed ai Coordinamenti pubblicazioni, riviste e materiali culturali.

Monitoraggio: Il monitoraggio viene effettuato direttamente dalla P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero che verificherà gli abbonamenti alla stampa specializzata da stipulare durante l'anno e l'attività di redazione di Newsletter delle Associazioni da sostenere. Lo stesso ufficio curerà il monitoraggio di materiali in tema di emigrazione disponibili per favorirne la diffusione presso le Associazioni.

Azione 3: Ricerca e documentazione sull'emigrazione toscana

Così come previsto dal Piano Pluriennale, continuerà la realizzazione del progetto di ricerca della documentazione già esistente in diversi Centri, Enti ed anche presso archivi privati in Toscana, attraverso la collaborazione, in particolare, con la Fondazione Paolo Cresci di Lucca, il Centro di documentazione dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Lucca, quello della Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese a Campo Tizzoro, intestato a Mario Olla, quello gestito direttamente dalla Comunità Montana della Lunigiana, il Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione a Coreglia Antelminelli, il Centro di documentazione di Montefegatesi ed il Museo dell'Emigrazione di Toscana presso il Castello di Lusuolo.

Continuerà l'attività per la raccolta e conservazione di materiali provenienti da archivi privati familiari, ai fini di approfondire lo studio e la conoscenza del fenomeno dell'emigrazione toscana, iniziata dal Museo dell'Emigrazione della Gente di Toscana presso il Castello di Lusuolo. Il museo è stato inaugurato nel 2004 e raccoglie le copie della mostra "Gente di Toscana - Nostre Storie nel Mondo".

Attraverso le Associazioni toscane all'Estero e gli Enti locali sarà intensificata la campagna di raccolta di materiale e di documenti da ordinare e catalogare in modo che il materiale possa essere consultato da studenti e studiosi del settore.

Si prevede la costituzione di una **"rete" di tutti i centri toscani che si occupano di ricerca e di documentazione in materia di emigrazione** che metteranno a disposizione i loro materiali e servizi su un unico portale comune. Verrà valutata una proposta progettuale che nella costituzione della rete assicuri i seguenti aspetti:

- utilizzo di tecnologie multimediali accessibili e facilmente utilizzabili da addetti ed utenza che portino verso uno "sviluppo digitale" dell'intero progetto
- utilizzo di un linguaggio "contemporaneo" che possa suscitare interesse presso i "giovani utenti"
- realizzazione di un sistema di rete "stabile" e duraturo studiato per garantire efficienza e versatilità
- collegamento della "rete" in modo funzionale al sito www.toscaninelmondo.org in modo da garantire uno strumento di ricerca collegato al sito.

Nella realizzazione dell'iniziativa l'amministrazione regionale per costituire la rete potrà avvalersi di competenze tecniche di esperti in materia di tecnologie digitali, di biblioteconomia, di comunicazione, etc. e potrà sviluppare sinergie con Fondazione Sistema Toscana, soggetto che gestisce il sito www.toscaninelmondo.org, con la Mediateca Regionale e altri soggetti toscani che hanno competenze acquisite in materia di archiviazione, catalogazione, conservazione digitalizzazione e comunicazione di materiali digitali sia a scopo di ricerca che di diffusione.

In collegamento alla costituzione della rete potranno essere sviluppate iniziative di “pubblicazione” di testi sia inediti che già esistenti nel formato di “libro digitale” o di “estratti” e “presentazione” degli stessi, compatibilmente con la normativa in materia.

La Regione Toscana si attiverà per coinvolgere i soggetti interessati prevedendo anche l'utilizzo di contributi assegnati dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena alla proposta **“Progetto biennale 2009 -2010 per la promozione della cultura, ricerca e documentazione con le comunità toscane all'estero”**.

Potranno essere valutati bandi di concorso inerenti la materia di emigrazione da realizzarsi nel 2010.

A seguito dell'attivazione del sito www.toscaninelmondo.org nel portale della Regione Toscana operante dal 2006 che costituisce lo strumento informativo sia per l'aspetto istituzionale che informativo socio-culturale relativo agli interventi a favore dei toscani all'estero, la Regione Toscana – Settore Attività Internazionali – P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero si raccorderà con la Fondazione Sistema Toscana per l'aggiornamento del sito secondo le modalità ed i tempi che saranno decisi in itinere per assicurare tempestiva informazione, trasparenza ed altresì l'accesso ai soggetti interessati alle attività dei toscani all'estero riportati in questo programma.

Risultati attesi: Sviluppare le attività di ricerca in collaborazione con i Centri di Ricerca sull'emigrazione toscana presenti nel territorio. Promuovere la raccolta di materiali presso le comunità di toscani emigrati e la loro valorizzazione, conservazione e pubblicazione in raccordo con i Centri di Ricerca, la Fondazione Sistema Toscana ed altri istituti pubblici o privati in Toscana. Costituzione ed attivazione di una “rete dei centri toscani di documentazione e di ricerca sul tema dell'emigrazione” prevedendo la prima fase di sperimentazione e funzionamento.

Monitoraggio: La P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero seguirà i risultati delle attività con il supporto di esperti e dei Centri di Ricerca e conserverà i materiali, anche d'intesa con la Biblioteca della Giunta Regionale, nonché i Centri di Ricerca.

Azione 4: Giornata dei Toscani all'Estero

La 7.a “Giornata dei Toscani all'Estero”, dopo le 6 edizioni precedenti (2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 - 2009) tenutesi rispettivamente in Lunigiana, nelle Montagna Pistoiese, in Garfagnana, in Valtiberina, nella Lucchesia e nella Valdichiana senese sarà organizzata nel 2010 in altra area particolarmente significativa per le tematiche dell'emigrazione. La manifestazione si terrà in settembre con il coinvolgimento delle comunità toscane dall'estero, delle istituzioni locali, della cittadinanza del territorio nonché delle rappresentanze di Università, Istituti ed Associazioni interessati al settore. L'evento verrà reso pubblico attraverso la stampa ed altri canali di comunicazione per favorire il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza locale e della realtà toscana locale ed estera.

Risultati attesi: Realizzare l'edizione 2010 della celebrazione che verrà denominata “7°.Giornata dei Toscani all'estero”.

Monitoraggio: La celebrazione istituzionale si terrà a settembre 2010 e l'organizzazione verrà seguita direttamente dalla P.O. Attività a favore delle Comunità toscane all'Estero in collaborazione con gli Enti Locali e con l'ausilio di tecnici incaricati dei servizi inerenti la manifestazione.

Fondo di riserva per spese imprevedibili ed urgenti

Il Fondo di riserva potrà essere utilizzato per particolari interventi non previsti dal programma finanziario per l'anno 2010.

A tutti gli eventi del presente programma sarà data la massima pubblicità.

Trattamento dei dati personali

Agli interventi previsti nel presente Documento si applica il Codice in materia di protezione dei dati personali e la direttiva per l'attuazione del codice stesso che prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai soggetti coinvolti competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice.

L'utilizzo dei dati che riguardano i soggetti beneficiari ha come finalità la gestione delle procedure selettive per l'ammissione ai benefici previsti dagli interventi iscritti nel presente "Documento di attuazione".

Il conferimento dei dati è obbligatorio, il loro mancato conferimento tramite i moduli previsti dagli uffici regionali non dà luogo ai benefici stessi.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

I dati saranno trattati dal personale del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza e saranno comunicati ad altri soggetti competenti alla organizzazione degli interventi a seguito di formale atto del Dirigente del Settore.

Il Titolare del trattamento è: Regione Toscana- Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza.

I dati potranno essere trattati anche per scopo statistico e di ricerca sull'emigrazione toscana, anche con nomina di un responsabile esterno del trattamento.

3. Quadro finanziario

Fonti	TOTALE ANNO DI ATTUAZIONE
U.E.	-
Stato	-
Regione Toscana	Euro 805.309,16
Altri enti pubblici	-
Totale Finanziamenti pubblici (T1)	Euro 805.309,16
Finanziamenti privati (T2)	
Totale (T= T1+T2)	Euro 805.309,16
Costo (P)	Euro 805.309,16
Fattibilità finanziaria	Euro 805.309,16

UPB	Descrizione tipologia di spesa	Anno 2010
121	Interventi in favore dei Toscani all'Estero	Euro 805.309,16

Capitolo (numero e declaratoria)	Importo stanziamento in Euro
12013 contributi ad Associazioni i e Coordinamenti	371.554,37
12014 trasferimenti correnti alle famiglie	87.920,26
12015 Formazione linguistica culturale e specialistica post universitaria	21.642,53
12016 Organizzazione di stages formativi, soggiorni e incontri giovanili	68.644,80
12017 Acquisto di beni non durevoli e servizi	30.000,00
12019 Trasferimenti correnti ad enti delle amministrazioni locali	225.547,20
Totale risorse per attuazione del piano anno 2010	805.309,16

4. Ripartizione della spesa stabilita nel Piano Pluriennale 2007 – 2010

Considerate le priorità indicate dal Piano e le attività in esso contenute, e tenuto conto della spesa “storica” degli anni precedenti si è prevista nel Piano Pluriennale la seguente ripartizione percentuale in riferimento alle priorità di intervento:

1) 53,76% - Iniziative a favore dei Giovani residenti all'estero

- Corsi di formazione linguistico culturale
- Borse di formazione professionale ‘Mario Olla’
- Masters post – laurea, corsi di formazione, stages in collaborazione con soggetti toscani
- Borse di studio per Assistenti linguistici in collaborazione con il COASIT (Comitato Assistenza Italiani all’Estero)
- Attività per il Forum dei Giovani Toscani all’Estero, che verranno stabilite annualmente dai rappresentanti del Forum stesso
- Sito Internet - Scambi fra giovani
- Attività connesse alla terza Conferenza Mondiale dei Giovani Toscani all’Estero

2) 24,98% - Sostegno al funzionamento dei Coordinamenti e delle Associazioni

- Coordinamenti continentali
- Funzionamento delle Associazioni
- Contributi a Progetto socio-culturali

3) 9,87% - Interventi sociali

- Sostegno straordinario ai cittadini disagiati residenti all'estero
- Soggiorni in Toscana per anziani
- Contributi spese rientro definitivo degli emigrati dall'estero

4) 9,39% - Promozione della cultura, ricerca e documentazione

- L'informazione e la documentazione sulla Toscana
- Finanziamento a progetti speciali della Giunta
- Ricerca e documentazione sull'emigrazione toscana: Il Museo Regionale sull'emigrazione “Gente di Toscana – Nostre storie nel mondo”
- Celebrazione annuale della “Giornata dei Toscani all’Estero”

5) 2% Fondo di riserva

5. Ripartizione delle risorse per gli interventi per l'anno 2010

Priorità	Percentuale	Voci di spesa: priorità ed azioni – interventi	Importo
1.	53,76%	Iniziative a favore dei Giovani residenti all'estero	432.934,20
	39,60%	• Corsi di formazione linguistico culturale	318.865,20
	8,69%	• Borse di formazione professionale 'Mario Olla'	70.000,00
	2,74%	• Masters post – laurea, corsi di formazione, stages in collaborazione con soggetti toscani	22.069,00
	1,24%	• Borse di studio per Assistenti linguistici in collaborazione con il COASIT (Comitato Assistenza Italiani all'Estero)	10.000,00
	1,49%	• Attività per il Forum dei Giovani Toscani all'Estero, che verranno stabilite annualmente dai rappresentanti del Forum	12.000,00
2.	24,98%	Sostegno al funzionamento dei Coordinamenti e delle Associazioni	201.166,23
	2,75%	• Coordinamenti continentali	22.139,60
	5,44%	• Funzionamento delle Associazioni	43.779,02
	16,79%	• Contributi a Progetto socio-culturali	135.247,61
3.	9,87%	Interventi sociali	79.484,01
	4,56%	• Sostegno straordinario ai cittadini disagiati residenti all'estero	36.681,00
	3,68%	• Soggiorni in Toscana per anziani	29.711,00
	1,63%	• Contributi spese rientro definitivo degli emigrati dall'estero	13.092,01
4.	9,39%	Promozione della cultura, ricerca e documentazione	75.618,54
	3,02%	• Finanziamento a progetti speciali della Giunta	24.355,87
	1,97%	• Acquisto e distribuzione materiale	15.846,37
	1,84%	• Ricerca e documentazione sull'emigrazione toscana: Il Museo Regionale sull'emigrazione "Gente di Toscana – Nostre storie nel mondo"	14.819,30
	2,55%	• Celebrazione annuale della "Giornata dei Toscani all'Estero"	20.597,00
5.	2%	Fondo di riserva	16.106,18
		TOTALE GENERALE	805.309,16